



## “Le Ore dello Spirito” di Molte fedi: un incontro con Farid Adly per “Capire il Corano”

BY SANTALESSANDRO ON 4 OTTOBRE 2019 ·

Capire il Corano con un approccio laico. è questo il focus dell'ultimo appuntamento della sezione “Le Ore dello Spirito” di *Molte fedi sotto lo stesso cielo*. E “Capire il Corano” è anche il titolo dell'ultimo libro di **Farid Adly**, scrittore e giornalista, conduttore dell'incontro che si terrà **sabato 5 ottobre, alle 14.15**, presso la **sala parrocchiale della Clementina**, in via Tolstoj 9. *“Uomini e donne di ogni latitudine, in qualsiasi contesto, possono e devono dialogare per una migliore convivenza. Tra le persone di culture diverse, in particolare tra musulmani e cristiani, ci sono molti più punti in comune che di divisione. Capire il Corano, il mio ultimo libro, non è un'opera di proselitismo, ma un tentativo di smontare le tesi alla base dell'interpretazione fanatica del salafismo jihadista e, nello stesso tempo, di contrapposizione alle pratiche xenofobe delle quali sono vittime le persone di origine straniera provenienti da Paesi a maggioranza musulmana”* spiega Farid Adly. Alla riflessione dell'autore, **seguirà una passeggiata** a piedi presso la sede dell'**Associazione Musulmani Bergamo** in via Rosa 4, per un momento di confronto e di preghiera **con i giovani** di MY-BG Muslim Young Bergamo Generation. Online ancora **disponibili alcuni biglietti**: € 7 a persona, € 5 per under 30 e sottoscrittori card.

VISITA GUIDATA ALL'EX GALGARIO

**Sabato 5 ottobre** riprendono le visite guidate di *Molte fedi* ai luoghi significativi della città. **Alle 10 e alle 15**, guidati da Rosella Ferrari e Perlita Serra Bailo, si andrà **alla scoperta dell'ex convento del Galgario**, luogo conosciuto oggi per l'accoglienza ai senza fissa dimora. Il convento in cui visse tra il Seicento e il Settecento il pittore Vittore Ghislandi, detto appunto il Galgario, poi trasformato in caserma e a lungo abbandonato, vive oggi una nuova primavera grazie all'accurato restauro intrapreso dal Comune di Bergamo con il contributo della Fondazione Cariplo e della Fondazione